

31 dicembre 2015  
Solennità dell'Ottava del S. Natale,  
nella Circoncisione del Signore  
Omelia - "Te Deum"

La Messa Vigiliare nella Circoncisione del Signore ha un suo tratto caratteristico per essere l'ultima messa dell'anno civile segnata dal canto di ringraziamento del Te Deum.

Mentre la liturgia ci accompagna nella contemplazione del mistero del Natale si respira un'aria di congedo dall'anno solare che sta per finire e si è portati a tentare bilanci, nonché formulare auspici. I bilanci collettivi e personali sono sempre difficili.

È stato l'anno dell'Expo, ma anche degli attentati terroristici; non sono mancati scandali e masse di uomini, donne e bambini in fuga da paesi in guerra o cacciati dalle loro case, ma pure abbiamo visto gesti grandi di solidarietà e una paziente attività a favore di chi ha bisogno.

Per quanto riguarda la mia persona segnalo la cordialità con cui sono stato accolto in questa Città.

Stiamo vivendo l'Anno giubilare della Misericordia che mentre ci invita a riscoprire la Paternità di Dio per ogni Uomo ci chiede di rigenerarsi, creando legami, nonché comunicando il gusto del vivere insieme. E ciascuno ha la sua parte di responsabilità: per questo accenno a due temi.

Il primo è costituito dalla necessità del **dialogo** che spesso è virtù che l'uomo deve ricercare e coltivare con fatica, sofferenza e pazienza.

Siamo convinti dell'importanza del dialogo, unico atteggiamento che ci permette di abitare insieme la nostra comunità? La nostra Città, attiva in tante opere di bene si mostra spesso, fatta di tante piccole isole tra loro distanti.

Il dialogo chiede invece volontà di comunicazione, attenzione all'altro, una grammatica condivisa, il desiderio di comprendere l'altro chiunque sia. Dobbiamo ancora esercitarci per essere capaci di confronto sincero e dunque fecondo in cui difendere le proprie convinzioni perché si conoscono quelle degli altri. Non è inutile aggiungere che l'esercizio del dialogo sostiene e rafforza la propria identità.

È dentro questa logica che si può guardare avanti insieme e fare ciascuno la propria parte per il bene comune, magari arricchendo o modificando il proprio punto di vista. Va da sé come tutto ciò possa essere favorito da iniziative culturali che stimolino la riflessione e l'approfondimento. Come pure è chiaro che questo metodo risulterebbe molto proficuo per la Città nella prossima campagna elettorale sia da parte degli elettori che dei candidati.

Il secondo tema si riferisce alla esigenza espressa da più parti di una **maggiore coesione** capace di contrastare frammentazione e ripiegamenti. La nostra esperienza ecclesiale e civile è ricca di consuetudini e prassi in cui il tessuto umano e relazionale costituisce un patrimonio prezioso. Occorre ora che la realtà ecclesiale superi una

dimensione prevalentemente funzionale e metta in evidenza la dinamica missionaria dando corpo a un lavoro pastorale dallo stile di comunione più preciso e determinato. A ciascun credente, singolo od associato spetta il compito di propiziare una effettiva pedagogia di introduzione al senso e all'edificazione della Chiesa locale. Così facendo sarà più efficace e credibile la comunicazione della fede che ha il suo nucleo nella trasmissione della notizia su Gesù e nella proposta ad altri di partecipare alla esperienza di fede. La Comunità Cristiana si intreccerà con la gente condividendone speranze e tristezze e portando il segno della misericordia di Dio. Nella normalità dell'esistenza quotidiana fatta di famiglia, lavoro, festa, professione, impegno sociale e politico il cristiano esprime la propria laicità autentica consapevole di appartenere al Corpo della Chiesa. Così parrocchie, associazioni e movimenti sono protagonisti di un processo di rivitalizzazione della Comunità nel quale si manifesta la molteplicità dei doni dello Spirito.

Mentre ringraziamo il Signore per i doni ricevuti e lo imploriamo di guidare i nostri passi ci impegniamo perché la comunità cristiana di Varese sappia compiere gesti concreti a favore degli uomini per la gloria di Dio Padre Misericordioso.